

«Serva padrona» alla stagione del Mayr-Donizetti

Prenderà il via venerdì la 38ª stagione operistica del Circolo musicale Mayr-Donizetti. La stagione è intitolata «1813 - 2013: Verdi ed il Romanticismo»

Sarà inaugurata (alle ore 21) al Teatro San Giovanni Bosco di Colognola, con l'allestimento (ad ingresso libero) di una piccola «perla» del genere buffo, caratterizzata da un ritmo teatrale brillante e pieno d'inventiva: l'intermezzo *La serva padrona* di Giovan Battista Pergolesi. Composta su libretto di Gennaro Antonio Federico, fu rappresentata la prima

volta al Teatro San Bartolomeo di Napoli il 28 agosto 1733, quale intermezzo all'opera seria *Il prigionier superbo*, dello stesso Pergolesi, destinata a non raggiungere neppure lontanamente la fama della *Serva padrona*. La regia della rappresentazione sarà curata da Valerio Lopane, che afferma «di voler dare quel senso di realismo quotidiano di una Napoli che vive l'epoca d'oro dell'opera e regalare alle figure che animano la scena un gesto che non ecceda né in una stilizzazione fuori luogo né in una troppo evidente comicità».

La scelta del cast – curata dal direttore musicale Damiano Maria Carisconi (anche concertatore al pianoforte) e dal direttore di palcoscenico Valerio Lopane – vedrà interpreti conosciuti e già apprezzati dal pubblico del circolo. Al soprano Yuko Sakaguchi sarà affidato il ruolo di Serpina, il basso Gabriele Sagona sarà Uberto, il personaggio muto Vespone, che caratterizzerà le scene di maggiore comicità, sarà affidato a Mauro Ghilardini. ■

Lorenzo Tassi

©RIPRODUZIONE RISERVATA